

Manifesti contro il racket delle estorsioni, nuove affissioni in centro



(roma) Ci sono diversi "perché" nel quinto assalto alle mura della città dei giovani dell'antipizzo. Perché l'80 per cento dei nostri soldi, spesi nei negozi, finiscono dentro alle tasche degli strozzini? Perché ci si sottomette in massa al fenomeno del racket? E ancora: perché se i mafiosi sono in netta minoranza rispetto ai cittadini onesti accade tutto questo? Domande dirette, scritte in modo semplice, ma dalle risposte difficili. Non resta altro che leggere e

riflettere. Ed è successo proprio questo ieri mattina a centinaia di cittadini che si sono ritrovati davanti a centinaia di manifesti affissi in diverse strade del centro. Via Principe di Belmonte, Roma, Ruggero Settimo, e tante altre. I caratteri sono stampati in nero sullo sfondo bianco. I colori preferiti dal gruppo sono quelli che richiamano i biglietti listati a lutto, proprio come è stato per il primo messaggio.

ROMINA MARCECA